L'azienda casearia Brazzale a sostegno del Premio Eccellenti Pittori

enrico-robusti-copia-0dcc9c95

Brazzale Spa è attiva nel mondo del latte già dal 1784 ed è la più antica azienda familiare italiana del settore caseario. Originaria dell'Altopiano di Asiago, è in attività da ben otto generazioni. Il suo fiore all'occhiello oggi è anche un'idea di Camillo Langone, curatore del sito e del progetto Eccellenti Pittori, che, con il sostegno del gruppo caseario veneto, ha dato vita a **Eccellenti Pittori-Brazzale**, encomio e vero diario della pittura italiana vivente.

La giuria della sesta edizione del Premio Eccellenti Pittori-Brazzale, composta da illustri imprenditori, nove esponenti dell'industria e dell'impresa italiana d'eccellenza, attivi in Italia e all'estero nei più diversi settori, dall'alimentare all'abbigliamento, all'acciaio, e ha decretato un vincitore: **Enrico Robusti**, pittore parmigiano che si è così si aggiudicato la sesta edizione del Premio. Il suo **"Made in Italy"** è il miglior quadro italiano dell'anno appena lasciato alle spalle.

Artista di matrice espressionista, che ha attirato l'attenzione di leggendari critici d'arte e i cui grandi quadri sono presenti in numerose collezioni europee, Robusti col suo **"Made in Italy" (olio su tela, 200x200 cm, 2019) mette in scena un'Italia gastronomica**, femminile e solare, animata da un vento foriero di novità positive, aperta al futuro ma non immemore del nostro migliore passato (è citata la Città Ideale di Urbino e aleggia il tema dell'Annunciazione).

[caption id="attachment_170090" align="alignnone" width="2400"]

“Made in Italy” (olio su tela, 200x200 cm, 2019), l'opera di Enrico Robusti.[/caption]

Tutto questo in assoluta controtendenza rispetto a un'arte contemporanea massicciamente orientata a rappresentare, del presente, gli aspetti relativi al declino, alla sterilità, alla fatiscenza. La giuria del Premio Eccellenti Pittori – Brazzale non ha avuto dubbi sul valore del dipinto giudicandolo il miglior quadro italiano dell’anno. “Robusti è un pittore coraggioso e indipendente, fiorito lontano, dal punto di vista geografico ma soprattutto culturale, dai centri dell'arte per addetti ai lavori, spesso concettuale e quasi sempre afasica. Invece “Made in Italy” parla a voce alta, esprimendo un ottimismo incredibile e ammirevole.

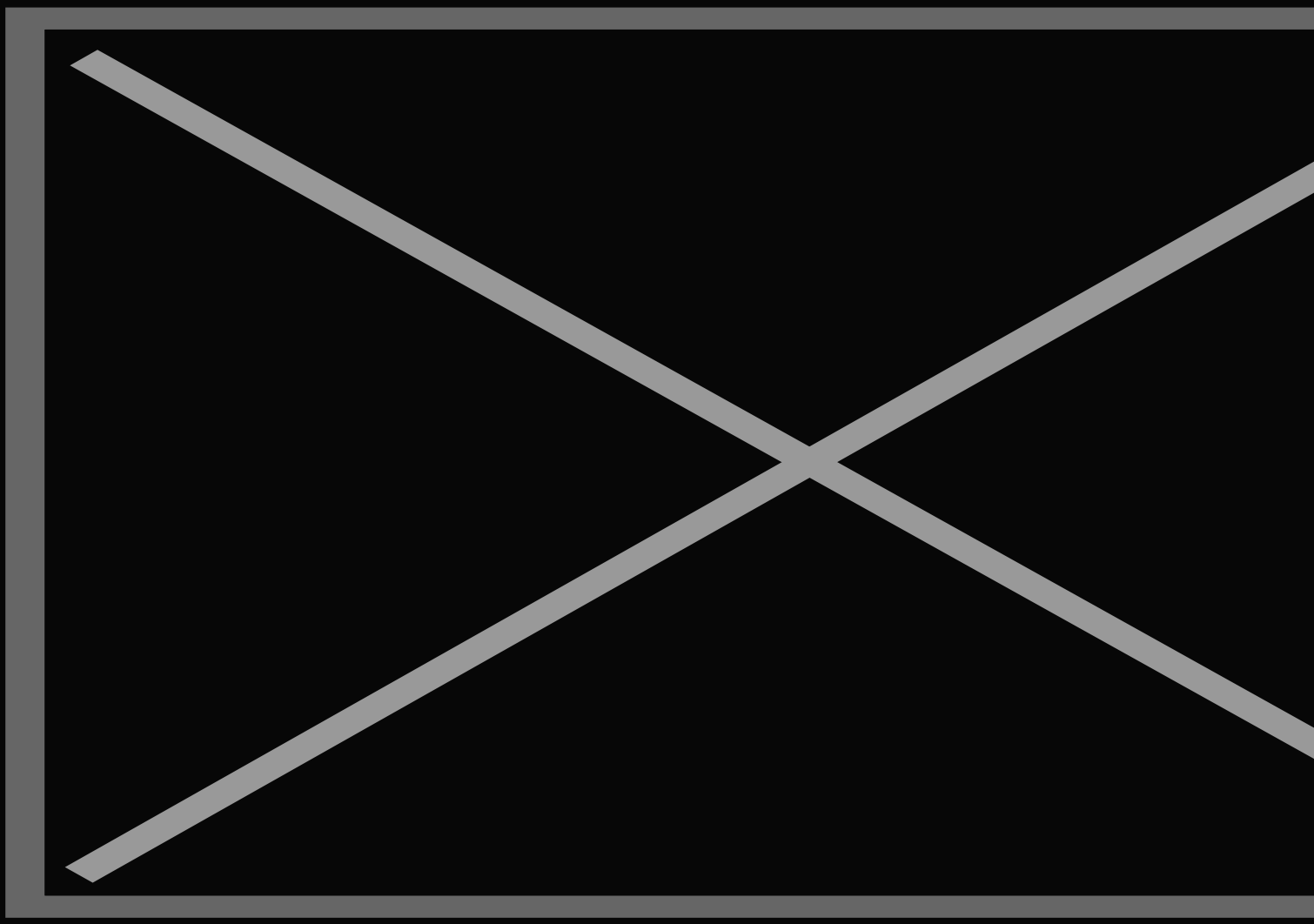
Robusti ha dipinto **l'Italia che tutti vorremmo** e che forse potrebbe perfino essere, se riuscissimo a liberarci dalla negatività che ci opprime in tutti gli ambiti” spiega l’ideatore del Premio Camillo Langone. Fra i grandi premi italiani d'arte, Eccellenti Pittori-Brazzale è l'unico dedicato esclusivamente alla pittura. Il solo la cui giuria non sia formata da addetti ai lavori, bensì da illustri amanti del bello. L'unico concentrato sulla necessità di dare visibilità all'eccellente pittura italiana degli ultimi 12 mesi. Senza discriminazioni di età, stile, curriculum, senza esigere quote di iscrizione o disponibilità delle opere, e tutto ciò per avere un panorama il più completo della migliore produzione pittorica odierna.

Oltre ai fondatori, Camillo Langone e Roberto Brazzale, sono stati coinvolti: Maurizio Amenduni Gresele (Acciaierie Valbruna), Luciano Barbetta (Barbetta), Corrado Beldì (Laterlite), Roberto Brazzale, Mario Carraro (Carraro), Roberta Casagrande (Casagrande), Camillo Langone, Silvano Merlatti (Fila Sport Australia), Savino Muraglia (Frantoio Muraglia), Fabio Spinosa Pingue (Pingue Group), Andrea Tovo (Mut Meccanica Tovo). Numerosi sono gli esponenti della cultura italiana che hanno partecipato nelle giurie del Premio (Franco Maria Ricci, Edoardo Camurri, Giuseppe Culicchia, Nicola Porro ed Edoardo Nesi) e grande è stato il riscontro del pubblico per la mostra allestita al Museo delle Carceri di Asiago la scorsa estate per la V Edizione del premio che ha visto in esposizione i quadri di Giovanni Gasparro, Nicola Verlato, Mauro Reggio, Tommaso Ottieri, Rocco Normanno, Ester Grossi, Nicolas Samorì ed Enrico Robusti, vincitore dell’edizione 2019.

Hanno scritto di lui, fra gli altri, Federico Zeri, Vittorio Sgarbi, Gene Gnocchi ed Edoardo Camurri. Ha esposto alla Biennale di Venezia del 2011. Oltre che in Italia gli sono state dedicate personali a Londra (Albemarle Gallery), Ginevra (Tox’n’Co), Utrecht (Morren Galleries), Kiel (Der blick aut die kunst). Una sua grande opera, quasi 11 metri per 3, è ospitata nella sede napoletana del Museo della Follia. Vive a Parma. Camillo Langone Camillo Langone vive a Parma, dopo avere collezionato un buon numero di città (Potenza, Vicenza, Verona, Caserta, Viterbo, Pisa, Bologna, Reggio Emilia, Trani…). Ha pubblicato dieci libri fra i quali “Eccellenti Pittori. Gli artisti italiani di oggi da conoscere,

ammirare, collezionare” (Marsilio). Scrive sul Foglio (sulle cui pagine ha inventato la figura del critico liturgico recensendo più di 200 messe) e su Il Giornale, occupandosi in particolar modo di letteratura, architettura, enogastronomia, oltre che ovviamente di arte contemporanea.

[caption id="attachment_170091" align="alignnone" width="960"]



Un'immagine aerea dell'azienda Brazzale Spa di Zan, nei pressi di Vicenza.[/caption]

Brazzale Spa vanta sei stabilimenti produttivi sparsi in tutto il mondo, in Italia, Repubblica Ceca, Brasile e Cina e impiega complessivamente oltre 700 dipendenti, per un fatturato complessivo, nel 2018, pari a circa 180 milioni di euro, di cui oltre un terzo esportato dall’Italia nel mondo. Opera sul mercato con i marchi: Burro delle Alpi, Burro Fratelli Brazzale, Zogi, Verena, Alpilatte, Brazzale, Silvipastoril e Gran Moravia. Dal 2003, a Litovel, in Moravia (Repubblica Ceca), produce il formaggio Gran Moravia, stagionato in Italia. A Zanè (Vi), dal 1898, il Gruppo ha la sede principale e il burrificio Burro delle Alpi. A seguito della fusione con la famiglia Zaupa, a Monte di Malo (Vi) realizza provoloni, Provolone Valpadana DOP, paste filate e pressate, Asiago DOP. Tutti i prodotti del caseificio di Litovel

vengono prodotti con il latte della Filiera Ecosostenibile Brazzale, che nel 2011 ha ottenuto la certificazione di tracciabilità secondo le norme UNI EN ISO 22005:2008. Sempre in Repubblica Ceca, Brazzale ha realizzato la catena di negozi propri con insegna La Formaggeria Gran Moravia, che oggi conta 20 punti vendita, più di 120 commessi, per oltre 1.500.000 clienti all’anno, con il 70% del venduto importato dall’Italia. Nel 2012 ha creato a Shanghai una propria unità commerciale e, nel novembre dell’anno successivo, ha aperto un punto vendita sempre a marchio La Formaggeria Gran Moravia. Nel 2014, a Pechino, Brazzale ha sviluppato un caseificio di formaggi freschi per il mercato locale.